



Comune di Modena

14. PIANO TRIENNALE PER L'INDIVIDUAZIONE DI MISURE DI RAZIONALIZZAZIONE 2017/2019 – CONSUNTIVO 2018

La legge Finanziaria per l'anno 2008 prevedeva l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

- a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto;
- c) dei beni immobili ad uso abitativo, con esclusione dei beni infrastrutturali.

14.1. Dotazioni strumentali

14.1.1. Telefonia: andamento della spesa

A marzo 2014 si aderì alla nuova convenzione Intercent-Er "Servizi convergenti ed integrati di trasmissione dati e voce su reti fisse e mobili", rinnovata per ulteriori 12 mesi con scadenza a febbraio 2018.

Il consuntivo dell'anno 2017 confermava una sostanziale invarianza nella spesa consolidata del 2016 (€ 120.000), registrando un leggero incremento del 5%, che la portava ad € 126.500. Tale aumento di spesa era imputabile a spese impreviste ed eccezionali verificatesi nel 2017 (sostituzione di alcuni gruppi batteria esausti delle centrali telefoniche e canone per alcuni mesi del servizio Wi-fi I-Modena), non direttamente collegate ai consumi ed ai canoni dei servizi telefonici.

Il consuntivo dell'anno 2018 (€ 124.679) conferma sostanzialmente l'andamento della spesa dell'anno 2017 (€ 126.500). Nel luglio 2018 si è aderito alla nuova convenzione Intercent-Er "Servizi di trasmissione dati e voce su reti fisse (Lotto1) e mobili (Lotto2), ma operativamente la migrazione dei contratti tra le due convenzioni si concretizzerà nel 2019.

14.1.2. Rete dati (parte non rientrante nelle spese di telefonia)

Per quanto riguarda i collegamenti in fibra ottica spenta, nel corso dell'anno 2018 sono stati mantenuti attivi otto collegamenti di piccola entità con operatori di telecomunicazioni, la cui sostituzione con tratte di rete MAN Lepida è stata valutata eccessivamente onerosa.

Nell'anno 2018 la spesa è aumentata in quanto sono diventate onerose due tratte di fibra ottica spenta fornite precedentemente a titolo gratuito nel triennio 2015-2017, sono stati collegati nuovi punti alla rete di videosorveglianza cittadina e sono state connesse nuove scuole. Anche la manutenzione della rete MAN aumenta, poiché sono state collegate le ultime tratte realizzate presso la frazione Quattro Ville e presso le scuole Mattarella. Per anno 2019 si prevede in generale il mantenimento di tutte le tratte di fibra in essere, con la sola esclusione della connettività di alcune scuole che in seguito all'attivazione del progetto School Net rientreranno in tale progetto senza costi aggiuntivi, anzi con un leggero risparmio sulla spesa.



Comune di Modena

Per quanto riguarda i collegamenti in fibra ottica accesa per il servizio di videosorveglianza cittadina, (30 punti di consegna), mentre nel corso del 2017 la spesa era diminuita rispetto al 2016 a seguito di ristrutturazione del contratto, nell'anno 2018 il progetto ministeriale di controllo varchi SCNTT e l'implementazione di nuove telecamere hanno reso necessario l'attivazione di nuove tratte, con conseguente leggero incremento della spesa.

TIPOLOGIA DI RETE	Anno 2017	Anno 2018	Variazione
Fibra ottica spenta Acantho	18.361,00	16.471,98	-10,29%
Fibra ottica spenta Fastweb	0	10.858,00	-
Fibra ottica spenta Lepida	0	3.500,00	-
Fibra ottica accesa Acantho per videosorveglianza	47.458,00	50.935,00	+7,33%
Manutenzione MAN Lepida	32.389,88	38.010,00	+17,35%

14.1.3. Prodotti consumabili

Nel febbraio 2017 l'Ente ha aderito alla convenzione Intercent-Er "Toner originali e rigenerati" che, in ragione di tariffe convenienti, ha consentito di ridurre ulteriormente la spesa del 2016 (€ 75.945,00), anno in cui si erano realizzate forti economie grazie all'entrata a regime dell'utilizzo delle multifunzione in noleggio anche come stampanti.

Nell'anno 2018 la convenzione Intercent-Er "Toner originali e rigenerati" è stata ulteriormente rinnovata (scadenza novembre 2018) confermando le tariffe del 2017. E' proseguita inoltre la dismissione delle stampanti individuali a favore dell'utilizzo delle multifunzioni, confermando la riduzione della spesa. Si precisa che la differenza a bilancio risente anche della mancata evasione di alcuni ordini da parte del fornitore.

SPESA PRODOTTI CONSUMABILI	Anno 2017	Anno 2018	Variazione
Spesa effettiva al netto di risparmi su impegni	69.390,00	55.618,16	-19,85%

14.1.4. Attrezzature informatiche delle stazioni di lavoro

Nel corso del 2017 è proseguito il processo di rinnovamento tecnologico delle postazioni di lavoro, con l'installazione di n° 356 PC. Contestualmente sono continuate le attività di riduzione del parco stampanti, eliminandone altre 82.

Nel 2018 è proseguito il processo di rinnovamento tecnologico hardware e software delle postazioni di lavoro, con la sostituzione di n° 385 PC. Contestualmente sono continuate le attività di riduzione del parco stampanti, eliminandone 40 unità.



Comune di Modena

14.2. Autovetture di servizio

Nel corso del 2018 sono proseguite le azioni di contenimento della spesa di gestione delle autovetture sia mediante sostituzione (nei limiti consentiti dalla legge e compatibilmente con lo stato d'uso dei mezzi) con veicoli a basso impatto ambientale (bifuel alimentate a metano e gpl) sia potenziando la cogestione del parco autovetture in dotazione ai settori sia fornendo indicazioni operative rivolte a razionalizzare l'utilizzo e le spese di gestione dei veicoli.

14.2.1. Consistenza del parco veicoli

Sono proseguite a tutto il 2018 le azioni finalizzate alla riduzione del numero di autovetture di servizio in uso e spese di gestione applicando le indicazioni operative volte a contenere costi di autoriparazione e a diminuire il consumo di benzina a favore di gpl e metano.

Alla fine dell'anno 2018 il parco veicoli era costituito da 215 veicoli di diverso tipo, di cui 8 concessi stabilmente in comodato o usufrutto a terzi, 6 microcar elettriche e 89 autovetture, dato ricavabile dal censimento permanente delle autovetture introdotto dal Ministero della funzione pubblica con DPCM 3 agosto 2011.

Sebbene sia cessato il divieto introdotto dall'art. 1, comma 143 Legge 228/2012 e confermato dall'art. 1 comma 1, Legge 125/2013 di acquisto di autovetture di servizio e di stipula di contratti di NLT (noleggio a lungo termine), permane tuttavia il limite alle spese di gestione delle autovetture introdotto dall'art. 5 comma 2 della Legge 135/2012, come adeguato dal DL 66/2014, a partire dal 1 maggio 2014, fissato al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011.

Il piano 2017-2018-2019 prevedeva di realizzare una diminuzione in termini numerici del parco autovetture nei termini sotto indicati

n. autovetture 2017: 93

n. autovetture 2018: 92

n. autovetture 2019: 91

L'attività di razionalizzazione è finalizzata alla riduzione del numero di autovetture attraverso i due possibili canali alternativi:

- demolizione delle autovetture non più utilizzabili
- cessione/vendita delle autovetture funzionanti ma non utilizzate per effetto di una soddisfacente ed efficace condivisione dei veicoli.

Nel corso dell'anno 2018 tale attività si è concretizzata nella dismissione di n. 1 autovettura, il cui stato di obsolescenza ovvero i cui costi di riparazione e manutenzione risultavano risultati essere tali da non giustificarne il mantenimento in servizio.

E' inoltre proseguita la politica di "condominalizzazione" delle autovetture, mettendo in condivisione, per un più efficiente utilizzo, complessivamente 14 veicoli, di cui 12 autovetture e 2 scooter. A questi si aggiunge la condivisione tra il Settore dei Lavori Pubblici e il Servizio Sport di un autocarro cassonato allo scopo di ottimizzare le risorse disponibili



Comune di Modena

Questa politica ha consentito di ovviare ai “fermo-macchina” dovuti a manutenzione delle autovetture in dotazione ai servizi comunali, pur dovendo evidenziare che, trattandosi prevalentemente di veicoli alimentati a benzina e di classe ecologica inferiore a Euro 4, l'utilizzo rimane circoscritto alle situazioni di emergenza e per spostamenti al di fuori dell'area soggetta alle limitazioni antismog. Si valuterà l'opportunità di dismettere tali veicoli ricorrendo a uno dei due canali sopra citati.

Ai veicoli elencati si aggiungono n. 6 microcar elettriche in uso condiviso, dislocate nelle sedi di via Scudari 20 (n. 2), via Santi 40/60 (n. 2) e via san Cataldo 116 (n. 2), con contratto di comodato avente scadenza il prossimo 31/12/2019.

14.2.1. Spesa di gestione del parco veicoli

La spesa per la gestione/manutenzione del parco esistente si conferma piuttosto rigida in quanto condizionata da elementi fissi non correlati con l'intensità di utilizzo dei mezzi (tasse di proprietà, assicurazione, revisioni).

La spesa variabile legata ad interventi di riparazione e sostituzione pneumatici delle autovetture, dovendo rispondere agli stringenti limiti imposti dalle Leggi Finanziarie a partire dal 2012 e proseguiti a tutto il 2018 fissando il limite di spesa al 30% della spesa sostenuta nel 2011, si conferma difficilmente contraibile, dovendo garantire comunque il buon funzionamento e la rispondenza alle norme del codice della strada delle autovetture.

Sono confermate le esclusioni dal limite delle spese per autovetture utilizzate per servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica (quelle in uso alla Polizia Municipale) e quelle utilizzate per servizi sociali.

Consumi di carburante

Preso atto della non governabilità dei prezzi del carburante (che dipendono da dinamiche di mercato non controllabili), nel corso del 2018, avendo mantenuto limiti massimi ai rifornimenti di benzina, i consumi quantitativi hanno registrato il seguente andamento:

BENZINA: - 7,46%

GPL: - 15,60%

METANO: - 25,69%

Il consumo di metano ha confermato una flessione rilevante, dovuta anche alla presenza di un'unica stazione di servizio rispetto alla maggiore disponibilità di stazioni di servizio che erogano GPL. Proseguiranno anche nel corso del triennio 2019/2021 le azioni volte a contenere ulteriormente il consumo di benzina a vantaggio di carburanti a basso impatto ambientale e meno costosi.

La spesa complessiva per carburanti, in sensibile discesa rispetto all'anno di riferimento 2014, si è confermata come spesa solo parzialmente controllabile, in quanto essenzialmente influenzata dalle dinamiche dei prezzi praticati dalle principali compagnie petrolifere.

Si è registrato nel corso del 2018 un incremento rilevante dei prezzi del carburante (dato ricavabile dal MISE area “osservatorio prezzi e tariffe”) nell'ordine di:



Comune di Modena

- + 6,61% prezzo GPL
- + 7,78% prezzo Diesel
- + 4,61% prezzo Benzina verde

L'analisi comparata fra le tipologie di carburanti utilizzati fa registrare il seguente andamento della spesa:

Carburante per autotrazione	Var.% quantità 2018/17	Var.% spesa 2018/17
Benzina + Diesel	-7,46	-2,91
GPL	-15,6	-10,76
Metano	-25,69	-24,98

Spesa per autovetture

A consuntivo si rilevano spese per € 62.387,75, anche considerando che - a differenza dell'anno 2014 - non è più possibile escludere dal limite gli impegni di spesa derivanti da contratti pluriennali sottoscritti negli anni precedenti.

Dal dato rilevato a consuntivo sono escluse le spese relative alle autovetture esclusivamente dedicate alla protezione civile, possibilità di esclusione contemplata dalla Corte dei Conti Emilia-Romagna (cfr deliberazione n°225/2014)

La spesa di € 12.628,25, eccedente il limite fissato per l'anno 2018, è compensata dall'andamento di altre spese soggette ai limiti del DLg 78/2010 e dalla riduzione di altre spese per consumi intermedi, così come ammesso dalla sentenza della Corte Costituzionale 139/2012 (v. paragrafo relativo ai limiti di spesa).

La spesa sostenuta nell'anno 2018 per la gestione delle autovetture registra un andamento in linea rispetto alla spesa complessiva sostenuta nell'anno 2017, di poco incrementato anche in ragione dell'inclusione nel parco auto soggetto al limite di spesa di veicoli in precedenza assegnati a servizi sociali poi esternalizzati; si conferma comunque una riduzione complessiva della spesa assai sensibile rispetto all'anno 2014.

Nel dettaglio, fra le voci che compongono le spese per autovetture appaiono sostanzialmente rigide, e pertanto difficilmente comprimibili, quelle relative alle tasse di proprietà ed ai premi RC Auto.

Per l'anno 2018 si è confermata la validità delle politiche di investimento effettuate negli anni precedenti e rivolte a trasformare il parco veicoli sempre più in direzione bi-fuel, nonché delle politiche di sostegno all'uso razionale dei veicoli e del limite al rifornimento di carburanti non ecologici. La spesa per carburanti delle autovetture, malgrado gli incrementi di prezzo, ha evidenziato una leggera flessione (€ 17.495,75 nell'anno 2018 rispetto a € 19.299,00 dell'anno 2017).

Quanto alla spesa per manutenzioni ed autoriparazioni, anch'essa evidenzia una componente rigida e difficilmente comprimibile, legata alle revisioni periodiche obbligatorie ai sensi di legge, ed ai necessari minimi interventi di manutenzione direttamente connessi, così come sostanzialmente incomprimibili sono le spese legate ai materiali di consumo (gomme, lubrificanti).



Comune di Modena

Pur essendo proseguite le azioni di contenimento della spesa, già applicate nel corso del 2017 con la riduzione di ogni intervento manutentivo non legato direttamente alla sicurezza dei veicoli, il grado di obsolescenza del parco veicoli impedisce riduzioni di spesa ulteriori. La spesa per manutenzioni e autoriparazioni sostenuta nell'anno 2018 ammonta a € 20.408,59 (oltre ad € 1.411,68 per spese effettuate in modo decentrato dal settore Lavori Pubblici). Si conferma complessivamente il contenimento rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2014 di € 24.860,45, registrando tuttavia un incremento del 30% rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2017: tale incremento è giustificato sia dal grado di obsolescenza del parco autovetture, sia dall'inclusione nel conteggio di n. 6 autovetture di proprietà a seguito di esternalizzazione di servizi sociali domiciliari, sia dall'utilizzo più intensivo dei veicoli.

RIEPILOGO DATI 2014/2018 – AUTOVETTURE SOGGETTE A LIMITE SPESA

SPESE	Spesa 2014	Spesa 2015	Spesa 2016	Spesa 2017	Spesa 2018
RCA	€ 17.390,53	€ 13.890,24	€ 15.659,99	€ 15.955,00	€ 17.101,74
CARBURANTI	€ 25.408,87	€ 20.040,46	€ 19.238,84	€ 19.299,00	€ 17.495,75
MANUTENZIONI	€ 24.860,45	€ 11.001,21	€ 12.962,57	€ 14.615,00	€ 19.237,59
MANUTENZIONI STM		€ 3.057,29	€ 3.206,90	€ 1.128,38	€ 1.411,68
ALTRE		€ 3.453,75			
TASSE	€ 5.356,77	€ 5.352,27	€ 6.410,90	€ 7.311,20	€ 7.104,99
<i>Limite spesa</i>		€ 49.759,50	€ 49.759,50	€ 49.759,50	€ 49.759,50
Spesa totale	€ 73.016,62	€ 56.795,22	€ 57.479,20	€ 57.366,04	€ 62.387,75
<i>Scostamento annuale €</i>		-€ 16.221,40	€ 683,98	-€ 113,16	€ 5.021,71
<i>Scostamento annuale %</i>		-22,22%	+ 1,20%	-0,20%	+ 9,00%(**)
<i>Scostamento rispetto a 2014</i>		-€ 16.221,40	-€ 15.537,42	-€ 15.650,58	-€ 10.628,87
<i>Scostamento % rispetto a 2014</i>		-22,22%	-21,28%	-21,43%	-14,56%
N° autovetture	57	57	57	55	61 (*)
Spesa media per autovettura	€ 1.280,99	€ 996,41	€ 1.008,41	€ 1.043,02	€ 1.022,75

(*) incremento numero autovetture per effetto della esternalizzazione dei servizi sociali domiciliari e contestuale presa in carico dei veicoli destinati a condivisione. Nell'anno 2019 si concluderà analisi di fattibilità per demolizione o vendita

(**) la presa in carico di autovetture in condivisione ha determinato incremento complessivo della spesa ma confermato sostanzialmente stabile il costo medio annuo per veicolo.

14.3. Beni immobili

14.3.1. Locazioni passive, depositi e immobili ad uso di servizio

Il programma volto al contenimento della spesa per locazioni passive è proseguito tramite il monitoraggio delle locazioni di beni immobili utilizzati dai Settori per funzioni pubbliche, in ordine alla



Comune di Modena

sussistenza delle necessità di utilizzo dei medesimi. In tale ambito non è stato possibile conseguire risultati di contenimento della spesa in quanto il fabbisogno di spazi da parte di Servizi e Uffici è rimasto invariato.

Sono proseguite le attività di competenza patrimoniale volte, in particolare, all'acquisizione di Palazzo Solmi, nell'ambito delle procedure previste dal cd. Federalismo Demaniale (art. 5, comma 5 del D.Lgs. 85/2010), con obiettivi di rifunzionalizzazione dell'immobile necessari ad ospitare funzioni pubbliche quali uffici e spazi con destinazione culturale. In particolare con deliberazione della Giunta Comunale n. 672/2018 è stata approvata la revisione del programma di valorizzazione dell'immobile; il programma è stato trasmesso al Tavolo Tecnico operativo regionale quale attività propedeutica all'acquisizione dell'edificio.

Sono stati completati i report per l'anno 2018 comprendenti gli studi di carattere tecnico ed economico volti all'individuazione delle alternative percorribili per la predisposizione di un nuovo piano delle sedi comunali, con l'obiettivo della razionalizzazione degli uffici e delle sedi comunali.

14.3.2. Immobili ad uso abitativo

Nel 2018, relativamente alle modalità gestionali del Contratto di Servizio in essere con ACER, si è data continuità al sistema di monitoraggio trimestrale sugli alloggi sfitti di ERP al fine di evidenziare situazioni di criticità e indirizzare più puntualmente le azioni di miglioramento.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 263/2018 è stato approvato il Piano preventivo delle manutenzioni ordinarie, straordinarie e investimenti per l'anno 2018. In tale piano è prevista una spesa per interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria di 2.436.396,4 € da coprire con il monte canoni da locazione di alloggi ERP. Nel medesimo piano è stata prevista la costituzione di un Fondo a garanzia della morosità inesigibile, con una prima tranche di 240.000 €, pari al 6% dell'importo dei crediti da Canoni di locazione preventivati per il 2018.

A seguito dell'ammissione ai finanziamenti regionali relativi al Programma per il miglioramento dell'accessibilità di edifici ed alloggi pubblici, approvato dalla Regione Emilia-Romagna (deliberazioni G.R. 1138/2018, 1252/2018 e 1626/2018) di specifici interventi su edifici ed alloggi ERP, con deliberazione della Giunta comunale n. 582/2018 è stata conferita ad ACER la delega per la riscossione dei relativi finanziamenti per un valore complessivo pari a € 456.144,55 €.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 298/2018 è stato approvato il Rendiconto delle manutenzioni ordinarie e straordinarie per l'anno 2017.

Gli approfondimenti condotti dal Settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana congiuntamente con il Servizio Patrimonio e il Settore Politiche Sociali per la razionalizzazione del patrimonio ERP, volti all'individuazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica da dismettere poiché non più idonei alle finalità pubbliche, hanno portato all'identificazione di 4 alloggi sui quali si procederà ad avviare le procedure di alienazione, prevedendo il reinvestimento dei proventi per l'incremento ed il recupero del patrimonio ERP.

E' stato perfezionato l'accertamento del contributo finanziario di 177.864 € richiesto alla regione Emilia-Romagna a valere sul POR FESR 2014-2020 di cui al Bando regionale - DGR n.610/2016 - volto ad erogare risorse per l'efficientamento energetico degli edifici posti in via Terranova 52-78, Via Arezzo 34-50 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 194/2018 è stato approvato il trasferimento della titolarità del contributo ad ACER.



Comune di Modena

Si è conclusa la procedura, avviata nel 2017, di alienazione agli attuali conduttori, in conformità ai criteri stabiliti dalla deliberazione della giunta comunale n. 357/2016, rivolta a n. 48 alloggi di ERP, siti a Modena, in Via Pescia nn. 270, 290, 300, 320, realizzati con i finanziamenti derivanti dal Programma straordinario di Edilizia Residenziale (all'art. 18 del d.l. n. 152/1991, convertito nella legge n. 203/1991), per la realizzazione di abitazioni da concedere in locazione, o in godimento, ai dipendenti delle Amministrazioni dello Stato, prioritariamente a coloro che sono stati trasferiti, per esigenze di servizio, per la lotta alla criminalità organizzata. Hanno aderito all'iniziativa 25 conduttori. Con deliberazione del Consiglio comunale n. 49/2017 sono stati approvati i relativi schemi di convenzione. Nell'anno in corso si sono perfezionate le ultime 6 alienazioni per un importo complessivo pari a 626.117,54 €.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 299/2018 si è previsto, ai sensi del Contratto di Servizio, di avvalersi di ACER per le attività di progettazione, affidamento, realizzazione, direzione lavori, collaudo e accatastamento di un edificio a torre di n. 29 alloggi da destinare a edilizia residenziale pubblica, costituente la prima fase del progetto di riconversione urbanistica e rigenerazione del comparto di Via Nonantolana. La relativa convenzione è stata sottoscritta ed assunta al prot. gen. con n.118597 del 2/8/2018.

Attraverso incontri periodici, con cadenza mensile, si è proceduto al sistematico coordinamento fra Comune di Modena (Settore Pianificazione territoriale e rigenerazione urbana, Servizio Patrimonio e Settore Politiche Sociali) e ACER, per la definizione e concreta attuazione di azioni volte all'utilizzo efficiente degli immobili di edilizia residenziale pubblica, oltre che porre in essere modalità operative per facilitare il trasferimento dei dati contabili da ACER al Comune di Modena (Servizio Finanze) nel rispetto dei principi dettati dalla normativa sul bilancio armonizzato, e per permettere la corretta contabilizzazione e valorizzazione del patrimonio comunale in gestione ad ACER a seguito degli interventi di manutenzione straordinaria.

Grazie al costante monitoraggio degli impegni di spesa relativi ad interventi sul patrimonio ERP, approvati dal 2007 al 2018 e comprensivi dei finanziamenti e contributi pubblici, sono state individuate economie e residui da riutilizzare per la sistemazione di immobili sfitti da recuperare.

Continua l'analisi, in collaborazione con ACER, della situazione relativa alle morosità per mancato pagamento dei canoni e delle spese condominiali. L'intento è quello di definire strategie di intervento e un realistico piano di rientro dei crediti oltre a possibili azioni da compiere nei confronti degli utenti morosi.

Infine è stata effettuata un'analisi tecnico-giuridica del Contratto di Servizio sottoscritto con ACER in riferimento alla scadenza dello stesso al 31/12/2018; conseguentemente la discussione nell'ambito del Tavolo Territoriale Provinciale Politiche Abitative ha previsto di procedere ad una proroga del Contratto di Servizio stesso, avvenuta con deliberazione della Giunta comunale n.780/2018, in vista del successivo rinnovo.